



**Azienda Ospedaliero-Universitaria
Policlinico "G. Rodolico – San Marco"
Catania**

PREVENTIVO

Piano Formativo Aziendale 2025



**STAFF DIREZIONE GENERALE
U.O. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

PROVIDER REGIONALE 405



*Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" di Catania
U.O. Formazione e Aggiornamento*

INDICE

Introduzione.....	3
Organizzazione strutturale.....	4
Formazione professionale continua	6
Simulazione nella formazione dei professionisti della salute	7
Mission e obiettivi dell'U.O. Formazione e Aggiornamento	8
Analisi dei bisogni formativi per il 2025.....	9
Indagine conoscitiva sul fabbisogno formativo 2025	11
Sintesi sui suggerimenti, commenti e proposte dall'inchiesta conoscitiva sul fabbisogno formativo	24
Riferimenti normativi nazionali e regionali.....	27
Piano formativo 2025.	29
Triennio formativo 2023-2025	30
Programmazione Piano formativo 2025.....	31
Risorse economiche e finanziarie	60
Abbreviazioni	62

Introduzione

Il miglioramento continuo della qualità, l'attenzione al rischio clinico ed alla sicurezza dei pazienti e sui luoghi di lavoro, il continuo rinnovamento tecnologico, richiedono la necessità a far fronte ai cambiamenti culturali, organizzativi, gestionali e tecnologici che tale complessità esige.

La presente programmazione descrive gli eventi formativi preventivati per l'anno 2025, a seguito dell'analisi del fabbisogno formativo somministrato agli operatori aziendali nei mesi di novembre/dicembre 2024

Il Piano Formativo Aziendale 2025 si pone come obiettivo non solo la valorizzazione delle risorse umane, della qualità dei processi assistenziali in un'ottica di miglioramento e sviluppo dell'organizzazione strutturata sull'attenzione alle più recenti acquisizioni scientifiche, ma anche la valorizzazione del settore emergenziale.

Accanto a questi pilastri fondamentali che delimitano il perimetro del programma formativo nel settore sanitario, socio-sanitario, amministrativo e tecnico, rimane ferma la pianificazione delle attività didattiche nelle materie obbligatorie, quali la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08, l'antincendio e l'anticorruzione, con particolare attenzione al personale di nuova assunzione, con l'obiettivo di creare una piattaforma programmatica concretamente orientata a consolidare il sistema di conoscenze e capacità operative degli operatori in sede di gestione di misure di prevenzione ed applicazione di protocolli di cura.

Organizzazione strutturale

L'U.O. Formazione ed Aggiornamento dell'AOU Policlinico "G. Rodolico - San Marco"

di Catania, dotata di autonomia tecnico-funzionale, organizzativa, strutturale e di budget, a tutt'oggi svolge funzioni di coordinamento organizzativo-didattico dei progetti accreditati dal Ministero della Salute e assicura a tutti gli operatori sanitari e non, un processo formativo continuo per l'intera carriera professionale e l'acquisizione dei crediti formativi richiesti.

Quale soggetto attivo e qualificato nel campo della formazione continua, abilitato a migliorare le competenze cliniche e manageriali degli operatori della sanità e la valorizzazione delle risorse umane, propone 4 le tipologie di eventi ECM a cui le categorie sanitarie possono aderire:

- RES (Formazione residenziale)
- FAD (Formazione a Distanza)
- FSC (Formazione sul campo)
- BLENDED (apprendimento misto).

La **formazione residenziale** accreditata si identifica con le attività didattiche specializzate che si svolgono in aula. La formazione è *ex cathedra* e aggrega un numero ristretto di docenti ed un ampio numero di discenti.

Tra le attività residenziali troviamo: congressi, convegni, seminari, corsi di formazione specializzata, conferenze.

La formazione RES è la tipologia più diffusa ed apprezzata: si tratta di una vera e propria tipologia di formazione tradizionale che permette ai discenti di apprendere ed interagire in maniera ottimale.

La **tipologia FAD** è l'insieme delle attività formative che utilizzano la didattica a distanza e si serve di materiali didattici quali: audio, video, supporti cartacei, strumenti multimediali.

Questa è una formazione che attraverso il web si svincola dai limiti spazio-temporali delle attività canoniche e permette di raggiungere il docente e i discenti ovunque si trovino, dimezzando tempi e costi. L'autonomia quindi è totale e la fruizione dei contenuti è illimitata.

La **FSC** si connota come un **laboratorio esperienziale** che alterna aula e campo, dove il **campo** è rappresentato dallo stesso ambiente lavorativo in cui si attua il cambiamento, l'**aula** è il luogo dove le persone che apprendono possono lavorare assieme e supportarsi l'un l'altro nella progettualità diretta, affinché gli stessi contenuti formativi siano traducibili nella qualità clinico-assistenziale

L'apprendere attraverso il fare nasce sempre da un problema da risolvere o da un desiderio da realizzare. È importante individuare gli obiettivi che l'attività si propone di raggiungere e l'esito che il raggiungimento di tali obiettivi produrrà, sarà un'occasione formativa per acquisire o accrescere competenze coerenti con i bisogni dell'individuo e dell'organizzazione, un apprendimento rapido e

radicato, contraddistinto da un elevato livello di interattività.

Esempi di attività FSC: training in sala operatoria, attività di ricerca, gruppi di studio, attività di reparto.

La **formazione BLENDED** anche se poco frequente, rappresenta il percorso formativo più completo perché si basa sull'unione di più tipologie formative che vengono integrate nel medesimo percorso didattico e per questo definita "mista": ovvero unisce elementi della formazione tradizionale residenziale o sul campo ad attività online guidate da un formatore. Con lo svolgimento dei corsi di formazione blended gli utenti scelgono tempo e luogo per lo studio, ma il ritmo di lavoro, la metodologia e l'orario delle attività sono gestiti dal formatore in aula e sulla piattaforma e-learning.

Una perfetta integrazione tra attività tipiche dei corsi in aula e un portale per la formazione online è cruciale per migliorare i risultati della formazione blended e portarla a termine con successo.

Formazione professionale continua

La formazione continua, conosciuta anche come **lifelong learning**, indica uno stato di apprendimento permanente, o apprendimento continuo che permette alle aziende di avere collaboratori sempre aggiornati in conoscenze e competenze, permette agli stessi di acquisire capacità che siano trasversali nei vari ambiti della loro vita anche non professionale e a rendere l'azienda più performante; in più contribuisce a creare "cultura d'impresa", un valore aggiunto che crea comportamenti virtuosi all'interno e genera notorietà e affidabilità all'esterno

È un fattore chiave per **l'apprendimento andragogico**, un vero e proprio progetto di apprendimento flessibile mirato a diffondere le conoscenze scientificamente accertate e a favorire lo scambio di esperienze e competenze proprie di ogni professionista nell'ambito delle attività di assistenza e cura.

I corsi di formazione per l'anno 2024 saranno svolti su entrambi i Presidi dell'AOU, presso le aule afferenti l'U.O. Formazione ed Aggiornamento dell'Azienda:

➤ **Presidio Ospedaliero G. Rodolico**

Via S. Sofia, 78 - 85125 Catania (CT)

➤ **Presidio Ospedaliero San Marco**

Via Carlo Azeglio Ciampi, snc -95121 Catania (CT)

I locali adibiti alla formazione sono strutture permanenti di riferimento per l'Azienda Ospedaliera, attrezzati di uno spazio idoneo a svolgere il corso, e corredati di:

- computer, stampante, area di regia informatizzata;
- aule attrezzate per svolgere gli incontri formativi;
- simulatore di paziente adulto (SimMan) ed simulatore pediatrico (SimBaby) a corpo intero ad alta fedeltà, che contribuisce a rendere l'apprendimento più duraturo.

Vista la velocità con la quale si susseguono le rivoluzioni e le scoperte in ambito medico, i sanitari sono la categoria che più di ogni altra necessita di aggiornare costantemente le proprie competenze, adeguarsi ai continui *cambiamenti* sociali, tecnologici e culturali attraverso l'acquisizione dei crediti formativi, identificati dall'acronimo ECM (Educazione Continua in Medicina), poiché il sapere in questo campo diventa rapidamente obsoleto,

La Formazione Permanente ed ECM, certificata UNI EN ISO 9001:2008, è organizzata in stretto rapporto tra Azienda e Università, favorendo le attività formative poste in essere dai docenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, perseguendo negli adempimenti e nelle determinazioni di rispettiva competenza gli obiettivi di efficacia, efficienza, qualità dell'attività integrata di assistenza, didattica e ricerca, nell'interesse congiunto della tutela della salute della collettività.

Simulazione nella formazione dei professionisti della salute

La Commissione Nazionale per la Formazione continua, incentiva ad effettuare simulazioni nella formazione residenziale con l'obiettivo principale di rendere il discente protagonista del suo sapere, scegliendo attraverso un processo formativo interattivo personalizzato un percorso a lui più consono, finalizzato a:

- trasferire le conoscenze apprese in un ambiente di apprendimento appositamente creato, nella routine clinica e in situazioni critiche del proprio settore di appartenenza,
- promuovere l'uso del pensiero critico ed analitico.

Le tecniche di simulazione stimolano il livello di apprendimento, facilitano la durata e la qualità dell'addestramento, rendono possibile la ripetizione e la chiarificazione dei concetti fino al raggiungimento di una elevata performance, grazie alla presenza di docenti e tutors qualificati e con elevata *compliance* comunicativa, impegnati a:

- permettere di apprendere in maniera esperienziale, mettere in pratica nuove competenze e abituarsi a nuovi comportamenti consolidando l'apprendimento,
- consentire un "apprendistato" simulato a chi deve assumere un ruolo per la prima volta,
- stimolare la riflessione,
- migliorare la capacità di prendere decisioni,
- abituare ad una visione sistemica di problemi e opportunità,
- tenere viva l'attenzione dei partecipanti e rendere l'apprendimento più divertente.

L'introduzione di nuove metodiche di simulazione, comprendono l'utilizzo di simulatori che ricreano le principali condizioni avverse, di routine e di emergenza, consentendo al personale di migliorare la capacità di agire in sicurezza anche nelle condizioni di estrema criticità.

All'interno del panorama sanitario italiano la simulazione sta acquisendo sempre più spazio e importanza. La simulazione è ormai considerata prioritaria nell'assetto formativo Aziendale Ospedaliero in quanto è noto e verificato come questa possa offrire un contributo significativo ai metodi tradizionali di formazione in sanità.

Mission e obiettivi dell'U.O. Formazione e Aggiornamento

L'U.O. Formazione e Aggiornamento si occupa di promuovere e valorizzare le risorse umane attraverso la realizzazione di programmi formativi elaborati a seguito dell'indagine conoscitiva sul fabbisogno formativo, con precisi obiettivi condivisi, come:

- promuovere fra tutti gli operatori la condivisione degli obiettivi aziendali;
- implementare la crescita professionale degli operatori nell'ambito delle aree tecnico-professionali, gestionali-organizzative e comunicative-relazionali;
- implementare la formazione interdisciplinare allo scopo di favorire percorsi integrati e "best practice" per la gestione multiprofessionale dei processi assistenziali;
- favorire l'accesso alle fonti scientifiche attraverso la consultazione di banche dati, riviste online e cartacee, testi scientifici, siti di interesse e altro;
- approfondire la conoscenza dei documenti un uso e implementare l'utilizzo di quelli basati sulle migliori evidenze disponibili;
- pianificare le attività formative in linea con gli obiettivi strategici aziendali;
- pianificare gli investimenti per l'acquisizione delle risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi prefissati;
- definire gli obiettivi e i relativi indicatori per valutare i processi di apprendimento;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi dell'U.O. Formazione e Aggiornamento

La formulazione degli obiettivi formativi specifici a livello aziendale rientrano in quelli che sono i 38 obiettivi formativi generali del Piano Formativo Nazionale e Regionale che include un Piano Formativo Aziendale raggruppabili in:

- **obiettivi formativi tecnico-professionali**, individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico-professionali individuali nel settore specifico di attività, consentendo la programmazione di eventi rivolti alla professione o alla disciplina di appartenenza.
- **obiettivi formativi di processo**, individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei processi di produzione delle attività sanitarie, consentendo la programmazione di eventi destinati ad operatori ed **équipe** che operano in un determinato segmento di produzione.
- **obiettivi formativi di sistema**, individuano lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari, consentendo la programmazione di eventi interprofessionali, destinati a tutti gli operatori.

Analisi dei bisogni formativi per il 2025

L'**analisi dei bisogni formativi** è alla base della definizione di ogni obiettivo di formazione, intesa come la risposta al gap esistente tra abilità, conoscenze e competenze possedute da un professionista e quelle che dovrebbe possedere per raggiungere standard di prestazioni lavorative riconosciute ottimali da una organizzazione.

Gli incontri formativi 2025 organizzati nell'ambito del programma di Formazione Continua in Medicina saranno aperti sia agli operatori sanitari su argomenti strettamente connessi alla loro professione che a tecnici e amministrativi per gli adempimenti normativi inerenti la propria figura, indispensabili per la realizzazione della Mission della nostra Azienda Ospedaliero - Universitaria.

L'ECM interessa tutti i professionisti sanitari operanti nella Sanità ed è finalizzata al coinvolgimento continuo di tutto il personale, con particolare riguardo ai neo-assunti, senza però escludere il personale esterno proveniente da strutture pubbliche e private dell'isola e del territorio nazionale.

La programmazione didattica è stata strutturata per garantire la coniugazione dei bisogni formativi del singolo operatore, portatore di una professionalità specifica che va sviluppata e migliorata nel tempo, con i bisogni dell'organizzazione e del contesto di lavoro nel quale la professionalità viene esercitata.

Al tal riguardo l'attività formativa posta in essere per il 2025, frutto dell'analisi dei bisogni formativi, ha previsto le seguenti macro-aree di intervento:

- 1. area di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione**
- 2. area tecnico-scientifica**
- 3. area sicurezza**
- 4. area relazionale**
- 5. area manageriale-gestionale**

Principale strumento utilizzato per effettuare la rilevazione è il questionario online, articolato in items per aree tematiche, tipologia di corsi e modalità organizzative e somministrato con cadenza annuale.

Il questionario è certamente il mezzo più versatile nella raccolta di informazioni attraverso una serie di domande strutturate in modo tale da poterle confrontare con quelle di altri individui dell'organizzazione.

Prima di essere somministrato, il questionario è stato autorizzato dal Direttore Generale con prot. n° 56571 del 11/10/2024.

A tutti i direttori, coordinatori ed operatori delle varie UU.OO dell'Azienda è stata inviata sulla propria mail il link <https://www.policlinicorodolicosanmarco.it> per compilare il questionario direttamente online.

Ciò nonostante, il link è stato reso accessibile anche sulla nuova piattaforma aziendale nella sezione U.O. Formazione e Aggiornamento, nell'area per il professionista

Sono stati compilati online 1053 questionari dai quali si evince la seguente indagine conoscitiva sul Fabbisogno Formativo 2025.

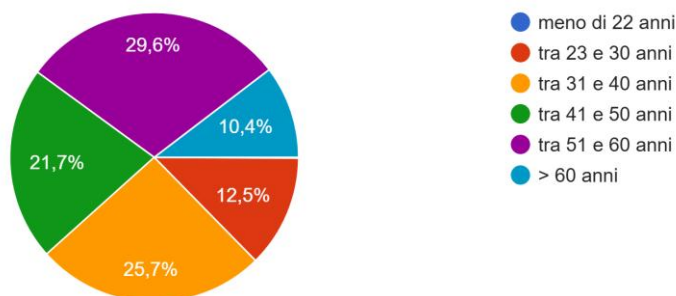
Va tuttavia evidenziato che il PFA non è uno strumento rigido, poiché in corso d'anno possono essere previste integrazioni, inserendo attività di formazione se dovessero rendersi necessarie a seguito della declinazione degli obiettivi regionali, nazionali o aziendali. Allo stesso modo potranno essere modificati eventi laddove lo si terrà opportuno, o annullare attività formative per le quali si dovessero evidenziare condizioni di non appropriatezza. Le integrazioni e/o le modifiche saranno effettuate tenendo conto del budget disponibile e saranno approvate con apposito atto deliberativo.

Indagine conoscitiva sul Fabbisogno Formativo Aziendale

2025

1. ETÀ

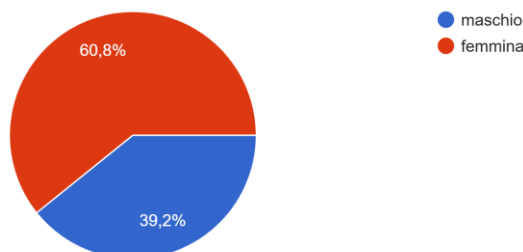
1.053 risposte



Nel procedere con l'indagine conoscitiva sul fabbisogno formativo per l'anno 2025, finalizzata a programmare un'offerta formativa migliore e sempre più adeguata agli obiettivi che l'Azienda si propone di raggiungere anno dopo anno, è stato chiesto a ciascun partecipante, la fascia di età di appartenenza. I risultati denotano la partecipazione al questionario di dipendenti con età superiore ai 60 anni, pari al 10,4%; significativa è la fascia di età dei dipendenti dai 51 ai 60 anni con il 29,6%. Con il 21,7% troviamo i dipendenti tra i 41 e 50 anni, seguiti dal 25,7% dei dipendenti tra i 31 e i 40, mentre il 12,5% dei dipendenti più giovani nella fascia di età compresa tra i 23 e i 30. Non pervenuti dipendenti con età inferiore ai 22 anni.

2. GENERE

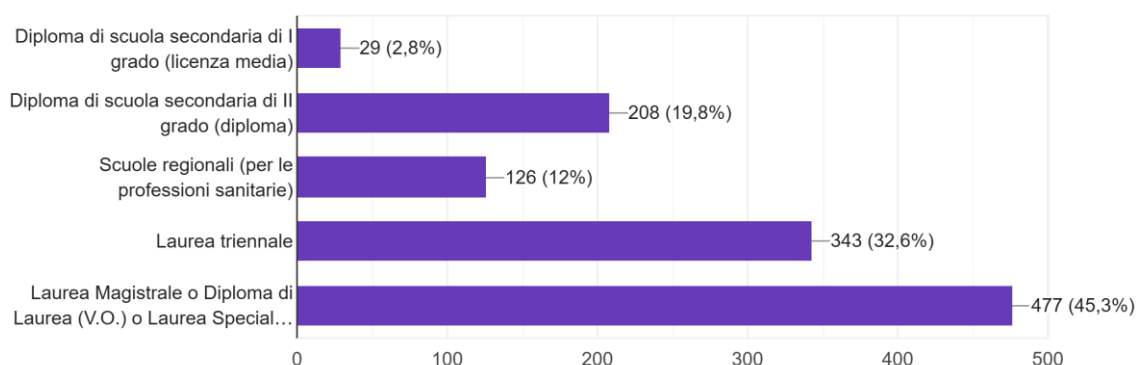
1.053 risposte



Ha partecipato all'indagine sul fabbisogno formativo il 60,8% di donne contro il 39,2% di uomini.

3. TITOLO DI STUDIO

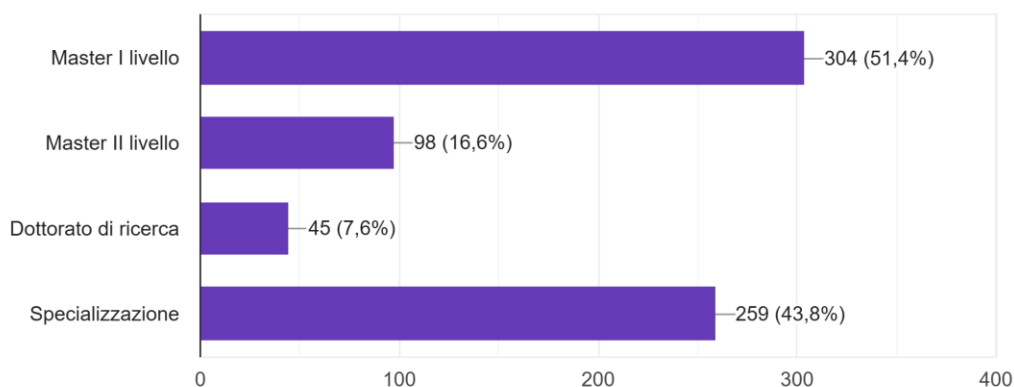
1.053 risposte



Tra gli aderenti all'indagine è significativa la percentuale degli operatori con la laurea magistrale O Diploma di Laurea o Laurea Specialistica: il 45,3%. Segue il 32,6% in possesso di una laurea triennale. Il 12% ha frequentato la Scuola regionale per le professioni sanitarie, il 19,8% possiede un diploma di maturità e, solo il 2,8%, la licenza media.

4 - ALTRI TITOLI

592 risposte

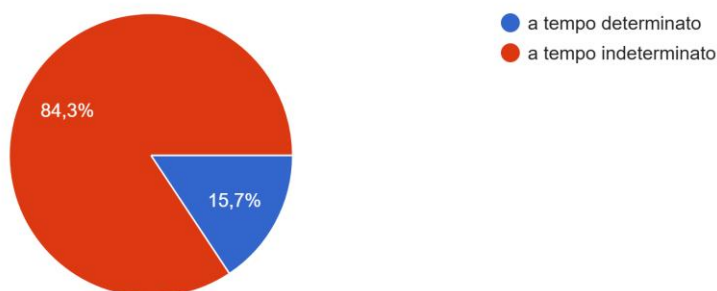


A fronte delle 1.053 risposte, 592 riscontri si riferiscono ad altri titoli:

il 51,4% degli aderenti all'indagine possiede un Master di I livello, seguiti da coloro che sono in possesso di una Specializzazione con il 43,8%, il 16,6% detiene un Master di II livello e il 7,6% un Dottorato di ricerca.

5. DIPENDENTE

1.053 risposte

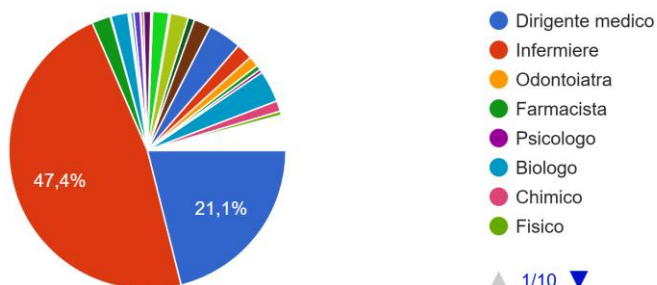


Dando seguito alle disposizioni della normativa e dell'Assessorato Regionale alla Salute, l'Azienda ha compiuto tutti i passaggi previsti al fine di procedere, in più atti, alla stabilizzazione del personale precario.

Pertanto, dei 1.053 questionari compilati e pervenuti all' U.O. Formazione e Aggiornamento, ben l'84,3% appartiene al personale assunto a tempo indeterminato contro l'esiguo 15,7% del personale precario.

6. QUALIFICA

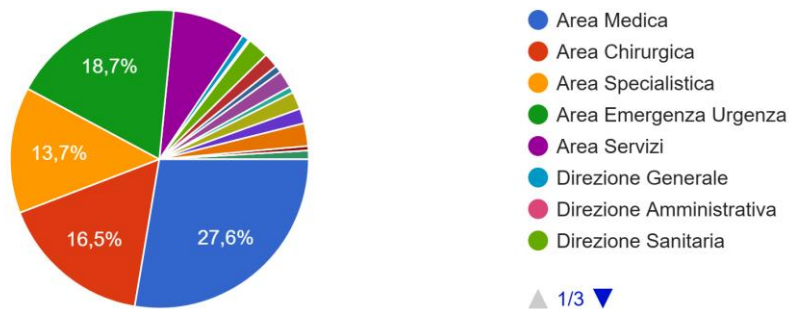
1.053 risposte



Dall'analisi del fabbisogno formativo, le professioni che emergono principalmente sono: l'infermiere con il 47,4% e il medico con il 21,1%; le professioni amministrative (coadiutore, assistente, collaboratore e dirigente) raggiungono l'8,7%; le professioni tecniche sono rappresentate dall'1,8% mentre gli operatori socio-sanitari OSS dal 3,7%. Tutte le altre professioni (odontoiatra, farmacista, psicologo, biologo, chimico, fisico, assistente sanitario, dietista, educatore professionale, fisioterapista, igienista dentale, infermiere pediatrico, logopedista, ortottista, ostetrica, podologi, tecnici vari, terapisti, dirigenti sanitari) oscillano tra lo 0% e il 2,5%.

7. AREA OPERATIVA DI APPARTENENZA

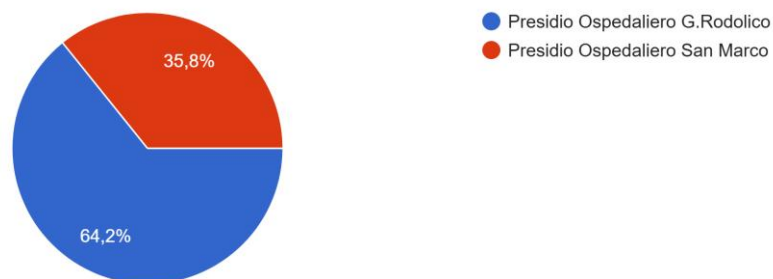
1.053 risposte



Spostando il focus sulle UU.OO. di appartenenza, emerge la partecipazione al questionario di dipendenti che per il 27,6% appartiene all'area medica, per il 18,7% all'area dell'emergenza urgenza, per il 16,5% all'area chirurgica e per il 13,7% all'area specialistica. Seguono, con il 7,9% l'area dei servizi e con il 2,5% gli appartenenti al Settore Risorse Umane. Ex equo per il Settore Acquisti e Logistica e il Settore Economico Finanziario pari all'1,9%. La Direzione Sanitaria è rappresentata dal 2,3% mentre il Settore Risorse Tecniche e Tecnologiche dall'1,6%.

8. PRESIDIO OSPEDALIERO

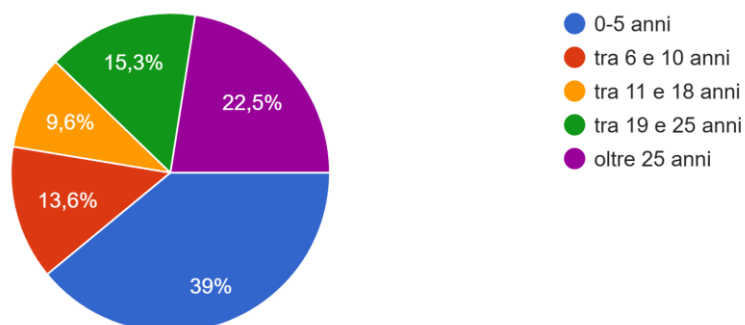
1.053 risposte



La partecipazione all'analisi dei bisogni formativi ha visto l'appartenenza per il 64,2% dei dipendenti che lavorano presso il P.O. "G. Rodolico", mentre il 35,8%, presso il P.O. San Marco.

9. ANZIANITA' DI SERVIZIO

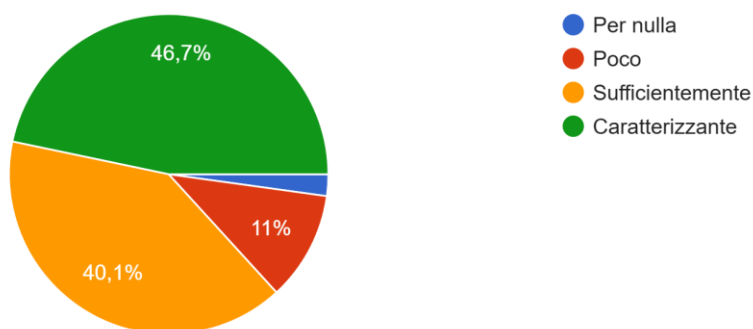
1.053 risposte



Dall'analisi dei dati si evince che il 39% degli operatori non ha oltre 5 anni di servizio in Azienda, il 22,5% ha oltre 25 anni, il 15,3% ha un'età di servizio che va dai 19 e i 25 anni, il 13,6% del personale lavora in Azienda da i 6 e i 10 anni. Solo il 9,6% degli operatori che hanno compilato il questionario opera in Azienda dagli 11 ai 18 anni.

10. QUANTO CARATTERIZZANO IL SUO LAVORO LE FUNZIONI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI (organizza, programma, gestisce, valuta le attività i...e al suo ruolo, qualifica e settore di appartenenza)

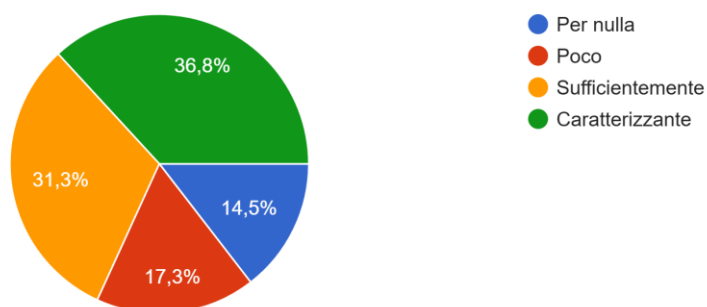
1.053 risposte



Nell'indagine è stato chiesto ai partecipanti di esprimere un valore che va da "per nulla" a "caratterizzante" su quanto incidano le funzioni organizzativo-gestionali nel proprio lavoro. Con percentuali del 46,7% e del 40,1%, i più svolgono tali funzioni caratterizzanti o sufficientemente rilevanti nella propria attività lavorativa.

11. QUANTO CARATTERIZZANO IL SUO LAVORO LE FUNZIONI DIAGNOSTICHE (con responsabilità decisionale diretta nell'interpretazione di test/esami/colloqui)

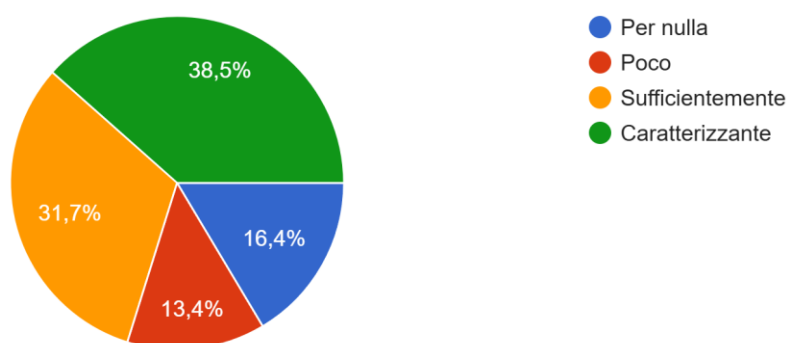
1.053 risposte



Gli stessi valori da "per nulla" a "caratterizzante" sono stati suggeriti per le funzioni diagnostiche che caratterizzano il lavoro dei dipendenti che hanno partecipato all'analisi del fabbisogno formativo. Quasi a pari merito, il personale aziendale che ha risposto, svolge attività diagnostiche che sono caratterizzanti (36,8%) o comunque sufficientemente presenti (31,3%) nella gestione del proprio lavoro.

12. QUANTO CARATTERIZZANO IL SUO LAVORO LE FUNZIONI TERAPEUTICHE (con responsabilità decisionale per l'individuazione ed attuazione delle linee di intervento)

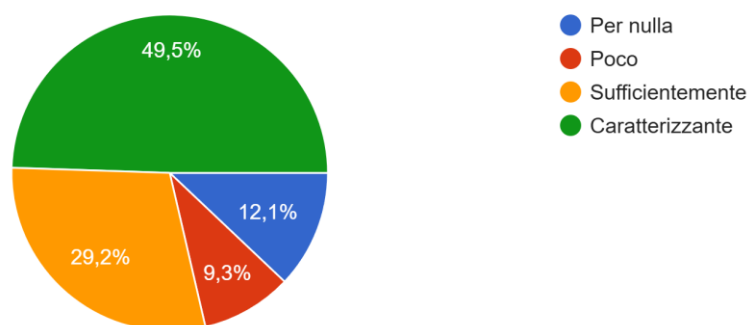
1.053 risposte



Percentuali molto simili alle funzioni diagnostiche sono quelle per le funzioni terapeutiche: 38,5% caratterizzante, 31,7% sufficientemente caratterizzante, 13,4 % poco e 16,4% per nulla.

13. QUANTO CARATTERIZZANO IL SUO LAVORO LE FUNZIONI ASSISTENZIALI (di tipo preventivo, curativo, riabilitativo, sia di natura tecnica che relazionale)

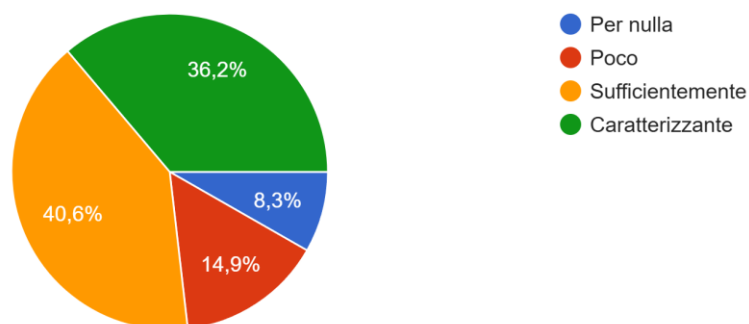
1.053 risposte



Trattandosi di un'Azienda sanitaria, la metà dei partecipanti, il 49,5%, svolge prevalentemente funzioni assistenziali caratterizzanti la propria professione.

14. QUANTO CARATTERIZZANO IL SUO LAVORO LE FUNZIONI FORMATIVO-EDUCATIVE (promozione della salute, educazione sanitaria, formazione e insegnamento)

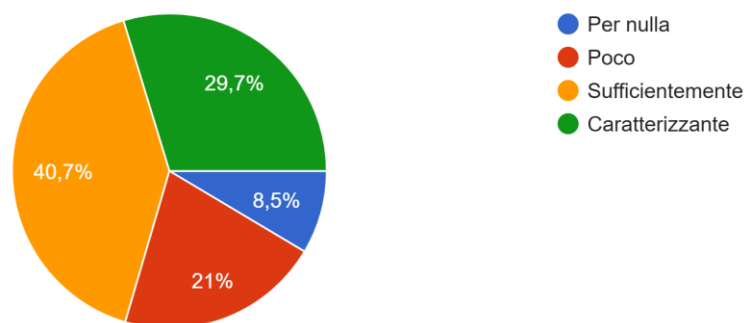
1.053 risposte



Piuttosto rilevanti sono le funzioni di formazione e/o educazione alla salute svolte dal personale che incidono per il 40,6% in misura sufficientemente caratterizzante e per il 36,2% prettamente tipico del lavoro svolto.

15. QUANTO CARATTERIZZANO IL SUO LAVORO LE FUNZIONI CONSULENZIALI (fornisce indicazioni, apporto di esperto)

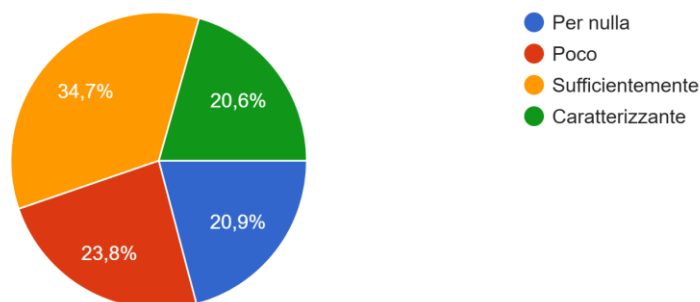
1.053 risposte



La percentuale è rilevante anche per coloro che svolgono funzioni consulenziali e di indirizzo: il 40,7%. Non è trascurabile il valore caratterizzante, quasi vicino al 30%.

16. QUANTO CARATTERIZZANO IL SUO LAVORO LE FUNZIONI DI RICERCA (studio, programmazione, partecipazione e sviluppo di programmi di ricerca in ambito sanitario)

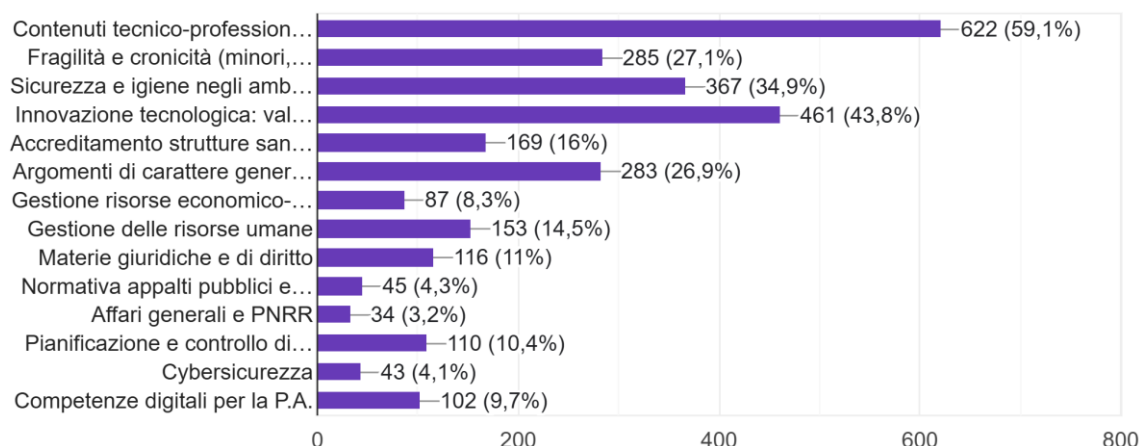
1.053 risposte



Di particolare rilevanza è quanto scaturito dall'analisi dei dati di ricerca in ambito sanitario.

Per questo item, i 1.053 partecipanti hanno manifestato un percentuale del 34,7% per il valore "sufficientemente", il 20% circa per il valore "per nulla" e "caratterizzante", importanza non trascurabile del 23,8% per il valore "poco".

17. QUALI ARGOMENTI RITIENE PIÙ UTILI APPROFONDIRE PER L' AREA "TECNICO PROFESSIONALE" (gli obiettivi sono finalizzati allo ...di appartenenza o alla disciplina) max 3 risposte
1.053 risposte

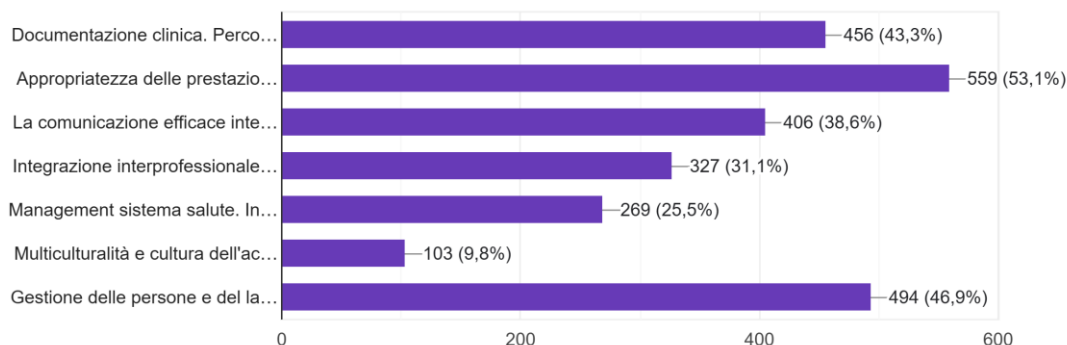


All'interno della macro area formativa "tecnico - professionale", facendo riferimento agli obiettivi indicati dall'AGENAS, è stato chiesto quale argomento fosse ritenuto più utile di formazione, con la possibilità di poter esprimere max 3 preferenze.

Di seguito le percentuali più significative in ordine decrescente:

- Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere, al 59,1%
- Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment, al 43,8%
- Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione, al 34,9%
- Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socio-assistenziali, al 27,1%
- Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato, lingua inglese e scientifica, responsabilità professionale, al 26,9%
- Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, al 16%
- Gestione delle risorse umane, al 14,5%

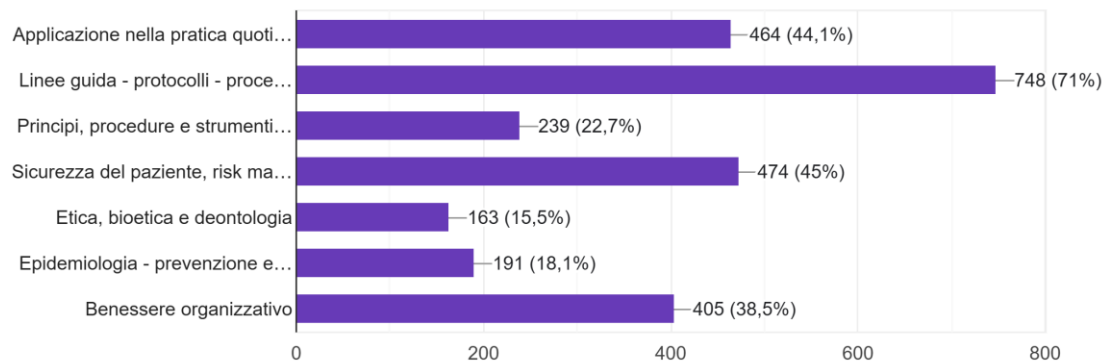
18. QUALI ARGOMENTI RITIENE PIÙ UTILI APPROFONDIRE PER L' AREA di "PROCESSO" (gli obiettivi sono rivolti ad operatori ed équipe che intervengono...rminato segmento di produzione) max 3 risposte
1.053 risposte



Mentre per gli argomenti attinenti all'area di processo, sono emerse le percentuali indicate di seguito in ordine decrescente e dato la possibilità di poter esprimere max 3 risposte.

- Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA), al 53,1%
- Gestione delle persone e del lavoro in team, al 46,9%
- Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura, al 43,3%
- La comunicazione efficace interna aziendale ed esterna verso pazienti, caregiver e stakeholders. Aspetti relazionali ed umanizzazione delle cure. Metodologia e tecniche di comunicazione efficace. Privacy e consenso informato, al 38,6%
- Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale. Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera, al 31,1%
- Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali, al 25,5%
- Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell' attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti, all' 9,8%

19. QUALI ARGOMENTI RITIENE PIÙ UTILI APPROFONDIRE PER L' AREA di "SISTEMA" (gli obiettivi sono finalizzati allo sviluppo delle conoscenze e com... nelle attività e nelle procedure) max 3 risposte
1.053 risposte

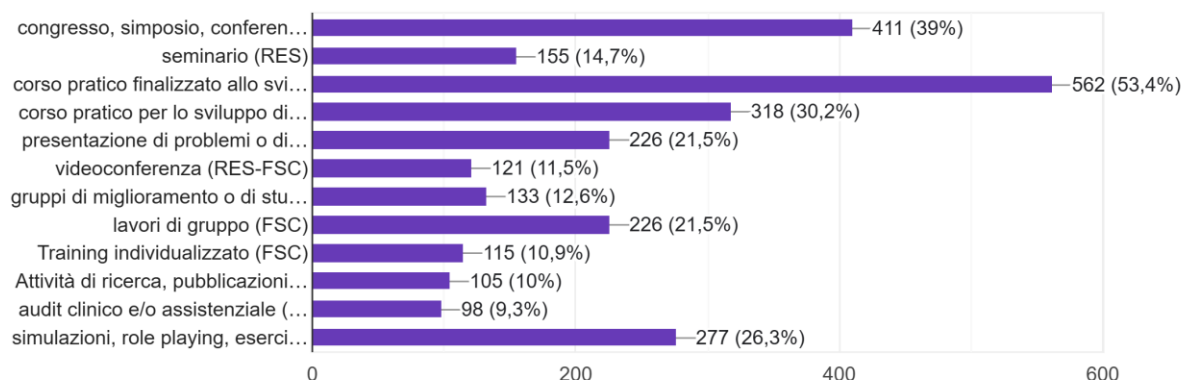


Per gli argomenti attinenti all'area di sistema di seguito le percentuali in ordine decrescente, sempre dando ai partecipanti la possibilità di poter esprimere max 3 risposte.

- Linee guida - protocolli - procedure, al 71%
- Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale, al 45%
- Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP), al 44,1%
- Benessere organizzativo, al 38,5%
- Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie, al 22,7%
- Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute, al 18,1%
- Etica, bioetica e deontologia, al 15,5%

20. QUALE TIPOLOGIA DI FORMAZIONE PREFERISCE ? (RES=Residenziale - FSC= Formazione sul campo) max 3 risposte

1.053 risposte

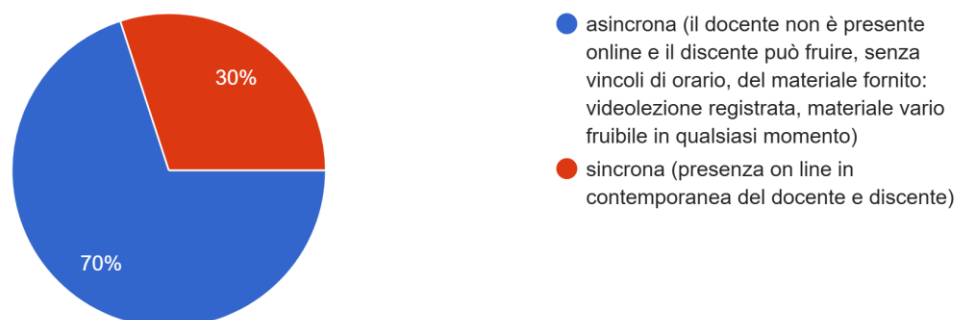


In questo item è stato chiesto ai dipendenti di esprimere la preferenza sulla tipologia di formazione preferita se residenziale (RES) o se sul campo (FSC). Di seguito, a decrescere, le percentuali:

- 53,4% Corso pratico finalizzato allo sviluppo continuo professionale (RES);
- 39% Congresso, simposio, conferenza (RES);
- 30,2% Corso pratico per lo sviluppo di esperienze organizzativo-gestionali (RES);
- 26,3% Simulazioni, role playing, esercitazioni (FSC);
- 21,5% Presentazione di problemi o di casi clinici (RES);
- 21,5% Lavori di gruppo (FSC);
- 14,7% Seminari (FSC);
- A seguire, gruppi di miglioramento (12,6%), videoconferenze (11,5%) e altro.

21. QUALE TIPOLOGIA DI FORMAZIONE A DISTANZA (FAD) PREFERISCE

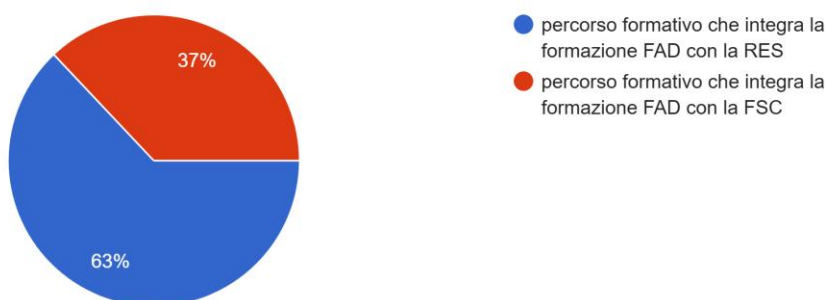
1.053 risposte



Con una percentuale del 70%, i dipendenti preferiscono la tipologia di formazione a distanza (FAD) di tipo asincrono, ossia poter usufruire del materiale didattico in qualsiasi momento senza vincoli di tempo e luogo, mentre il 30%, preferisce la presenza online del formatore.

22. QUALE TIPOLOGIA DI FORMAZIONE BLENDED PREFERISCE (formazione mista)

1.053 risposte



Alla domanda, quale tipologia di formazione blended preferisce, il 63% ha risposto con FAD e RES, mentre il 37% preferisce integrare la FAD con la FSC.

Sintesi sui suggerimenti, commenti e proposte dall'inchiesta conoscitiva sul fabbisogno formativo

Il filo conduttore che si dispiega dall'analisi dei dati, coerente con gli obiettivi regionali, è il bisogno di una formazione tecnica e specializzata, per le differenti figure professionali che operano in contesti lavorativi diversi.

Dai suggerimenti, commenti e proposte emersi dall'analisi dei bisogni formativi, sono state evidenziate le seguenti esigenze formative e prese in considerazione dalla nostra U.O. Formazione e aggiornamento come critiche di miglioramento.

- *Per reparto stilare una lista di criticità ove esistano e inviare un feedback all'U.O. Formazione e Aggiornamento tramite un rappresentante in modo da avere una formazione mirata.*
- *Una programmazione formativa che non interferisca con i turni di lavoro*
- *Formazione più approfondita in ambito di laboratorio di diagnostica clinica*
- *Corsi AIRTUM come obbligatori per il personale del Registro Tumori*
- *Contestualizzare la formazione in ambito amministrativo*
- *Implementare i percorsi formativi specialistici in collaborazione con altri Enti, Provider e Società Scientifiche.*
- *Approfondimenti sul PNRR, PSN e le procedure selettive e concorsuali*
- *Approfondire la formazione in ambito giuridico amministrativo*
- *Formazione sugli accreditamenti ISO, EFI, GITMO, JACIE*
- *Rendere fruibile la formazione anche per gli operatori socio sanitari*
- *Pianificare la formazione nell'ottimizzazione delle risorse umane, tutela dei propri dipendenti, team management, linee guida di gestione, sistemi informatici unitari, formazione ed aggiornamento, tutela medico-legale, figure di supporto psicologico per pazienti e personale sanitario*
- *Formare per accrescere e aggiornare le competenze forense*
- *Corsi PALS per medici, infermieri e tutto il personale sanitario che interviene nelle emergenze pediatriche, sia in ambiente ospedaliero che pre-ospedaliero*
- *Formazione sull'infortunio biologico*
- *Organizzare un percorso formativo specifico per le professioni sanitarie della riabilitazione, anche con il coinvolgimento dell'ordine TSRM*
- *Corsi intensivi sulla comunicazione nelle UU.OO. di emergenza e urgenza e non solo*
- *Stimolare il personale all'aggiornamento ed al lavoro di equipe*

L'elemento principale che emerge dall'analisi dei 1053 questionari pervenuti, è che i partecipanti, in prevalenza di genere femminile in età compresa tra i 40 e i 60, sono in possesso di una laurea, hanno acquisito almeno un master di I livello e, a seguito delle recenti procedure di stabilizzazione avvenute in più atti per recepire le disposizioni normative e dell'Assessorato Regionale alla Salute, con una percentuale del 80% circa, hanno un contratto a tempo indeterminato.

All'indagine conoscitiva sul fabbisogno formativo, ha partecipato prevalentemente il personale infermieristico, seguito dal personale dirigente medico, appartenente, in ordine di valori percentuali decrescenti, all'area medica, all'area emergenza urgenza e all'area chirurgica. I più appartengono al P.O. "G. Rodolico" ed hanno meno di 5 anni servizio. Con percentuale simile, emergono coloro che hanno una consolidata esperienza lavorativa di oltre 25 anni.

Quasi tutti i partecipanti svolgono, con valore sufficientemente caratterizzante, attività organizzative-gestionali, diagnostiche, terapeutiche, assistenziali di formazione e promozione alla salute e attività di consulenza. Meno caratterizzanti sono le funzioni di ricerca quali studio, programmazione e sviluppo di programmi di ricerca in ambito sanitario.

È stato chiesto quali fossero i temi di maggiore interesse formativo all'interno di 3 macro aree: tecnico - professionale, di processo e di sistema in linea con gli obiettivi dell'Age.n.a.s.

Per la prima area, i dipendenti hanno espresso la preferenza per una formazione mirata all'attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere, al 59,1%

Per l'area di processo, la maggiore preferenza è stata espressa per l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, i sistemi di valutazione, di verifica e di miglioramento dell'efficienza ed efficacia (LEA) al 53,1%, seguiti dalla richiesta di una formazione mirata alla gestione delle persone e del lavoro in team, richiesta emersa anche tra i suggerimenti all'analisi e, in generale, il miglioramento della comunicazione sia interna che esterna all'Azienda con caregiver, pazienti, colleghi, stakeholders.

Per l'area di sistema è stata prioritaria la richiesta di formazione su linee guida, procedure e protocolli seguita dalla formazione sulla sicurezza del paziente, al 71%; il risk management e la responsabilità professionale, al 45%. Non trascurabili l'applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell' EBM -EBN - EBP e il benessere organizzativo, al 44%.

In merito alla tipologia di formazione preferita se residenziale (RES) o sul campo (FSC), i dipendenti convergono sui corsi pratici finalizzati allo sviluppo continuo professionale (RES), seguiti da congressi, simposi e conferenze (RES) e su corsi pratici sullo sviluppo di esperienze organizzativo - gestionali (RES).

Dovendo scegliere tra una formazione a distanza (FAD) asincrona e sincrona, quasi il 70% dei partecipanti preferisce avere il materiale didattico a disposizione fruibile in qualsiasi momento e in

qualsiasi luogo (asincrona), mentre, con la stessa percentuale del 70%, la formazione blended (mista) preferita è FAD-RES anziché FAD-FSC.

Nel campo riservato ai suggerimenti da parte del personale aziendale, oltre a quanto già sopra analizzato, emerge la necessità di una formazione mirata per settore di appartenenza che, seppur trattandosi di un'azienda sanitaria, non escluda le altre categorie professionali quali tecnici e amministrativi.

Resta pressante l'esigenza di migliorare gli standard relativi alla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro perché senza una cultura diffusa della sicurezza non è possibile procedere concretamente alla messa in atto di procedure specifiche che limitino i danni e che adottino una prevenzione efficace così come previsto dalla normativa di riferimento.

Le adesioni rilevate a molti item del questionario, di cui molte indubbiamente di buon livello, hanno favorito la pianificazione della seguente calendarizzazione della formazione annuale e inseriti in un contesto formativo professionale continuativo:

- corso sul rischio clinico e giuridico
- corso sulle procedure aziendali
- corso sulle responsabilità degli operatori sanitari
- corso base di triage in Pronto Soccorso
- corso sull'umanizzazione delle cure
- corso sul ruolo della comunicazione nella gestione dei pazienti fragili adulti e pediatrici
- corso di addestramento e formazione sul campo (in preventivo diverse edizioni dei corsi ACLS, ALS, BLSD)
- corso di formazione/inserimento ai nuovi assunti
- corso sul grado di esposizione al rischio radiologico
- corso sulla sicurezza dei lavoratori rischio alto - Ex Dlgs 81/08
- strumenti e risorse della sanità digitale.

Riferimenti normativi nazionali e regionali

Il Piano Formativo Aziendale viene predisposto annualmente, tenendo conto sia dei fabbisogni formativi rilevati e delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi sia delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche, nonché le risorse finanziarie necessarie, nei limiti di quelle disponibili, prevedendo l'impiego delle risorse interne e le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari.

L'Azienda promuove la Formazione e Aggiornamento quale leva strategica nella gestione del personale e strumento fondamentale per la valorizzazione del proprio capitale umano, in linea con quanto previsto dagli ordinamenti normativi nazionali quali il D.Lgs 502/92 (nello specifico, dagli artt. 16 e seguenti, con particolare riferimento alla formazione continua), il D.Lgs 165/2001 e i Contratti nazionali di lavoro delle diverse aree contrattuali.

Sempre a **livello nazionale**, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il nuovo Accordo sull'Educazione Continua in Medicina *"La formazione continua nel settore salute"* (repertorio n. 14/CSR del 02/02/2017) frutto del lavoro della Commissione Nazionale per la formazione continua, con il supporto dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas). L'Accordo prevede la semplificazione del sistema con meno burocrazia per i professionisti e i provider e un ECM più agile, rendendo organiche tutte le regole contenute nei precedenti Accordi in materia di formazione continua.

A **livello regionale**, la Sicilia riconosce il valore della formazione continua come elemento strategico di sviluppo della qualità dei servizi, attraverso gli Enti e le Aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR), promuove, governa e sviluppa un sistema regionale di formazione continua per tutto il personale del SSR, aperto anche ai liberi professionisti.

L'emanazione e l'applicazione della legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 sulle *"Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale"* che integra e modifica quanto disposto dalla legislazione regionale in materia sanitaria, ha determinato l'assetto organizzativo delle UU.OO. Formazione Aziendale, secondo quanto espresso dal D.A. 01771/2012 del 07/09/2012 *"Approvazione dell'assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana e relative linee guida"*

L'Assessorato Regionale della Salute, attraverso il Dipartimento delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE), *che vigila sullo stato di salute della popolazione regionale e sulla performance delle Aziende sanitarie, favorisce una programmazione sanitaria mirata, con risultati significativi in termini di efficacia e di efficienza, nonché adotta iniziative di prevenzione e promozione della salute anche attraverso apposite iniziative formative in collaborazione con le Unità Operative per*

la Formazione deputate a mantenere, sviluppare ed accrescere le competenze e le performance degli operatori della salute.

Per il Sistema di Accredimento Regionale per la Formazione Continua è stato istituito nel 2021 un *Manuale di Accredimento dei Provider ECM della Regione Siciliana*, che definisce i requisiti minimi, gli standard e i successivi adempimenti che i soggetti, che intendono operare nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina, devono rispettare (DA.118/2021).

La formazione non manca, altresì, di essere disciplinata da appositi regolamenti interni formalmente approvati.

L'U.O. Formazione e Aggiornamento, dotata di autonomia tecnico-funzionale, organizzativa, strutturale, quale unità operativa a staff del Direttore Generale, presenta una dotazione organica minima come disposto dal D.A. 01771/2012 per assicurare le attività di base:

- un dirigente del ruolo sanitario
- un collaboratore professionale, responsabile della segreteria
- un collaboratore professionale amministrativo con competenze economico-finanziarie,
- tre operatori con funzioni di supporto organizzativo del ruolo sanitario, amministrativo e tecnico.

Piano Formativo 2025

Il Piano Formativo Aziendale 2025, documento redatto annualmente che stabilisce e descrive le iniziative formative interne enunciando i principi e gli obiettivi strategici che l'ente intende attivare, non esaurisce la complessità dei bisogni di sviluppo professionale di tutti gli operatori dell'Azienda. Tuttavia è prevista, nel rispetto delle norme contrattuali, la possibilità di usufruire delle opportune occasioni di formazione esterna e/o individuale per completare il proprio percorso formativo.

Il budget economico dell'intera formazione è coerente con la normativa vigente come previsto dalla Direttiva della Funzione Pubblica n.14 del 24 aprile 1995.

L'Azienda, in qualità di Provider ECM, nel rispetto dei principi e degli obiettivi identificati nel Piano Formativo Annuale, deve intendersi, per alcuni aspetti, flessibile, subire variazioni, integrazioni e modifiche nel corso dell'anno, previa autorizzazione da parte del Direttore Generale, in relazione a:

- proposte provenienti dai Direttori di UU.OO.CC. dell'Azienda, che rilevano il bisogno di attivare iniziative formative finalizzate a sviluppare particolari tematiche;
- proposte provenienti da istituzioni ed associazioni del territorio che richiedono la collaborazione nell'attivazione di eventi formativi ed il relativo accreditamento ECM.

Il Piano Formativo Aziendale 2025 esposto in questo documento, in coerenza con le linee guida regionali sulla formazione continua ECM e con le disposizioni normative dell'Age.na.s. (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali), individua il suo modello di Sviluppo Continuo Professionale che costituisce l'effettivo strumento per migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali degli operatori sanitari con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata al servizio sanitario nazionale. La programmazione didattica è stata strutturata per garantire la coniugazione dei bisogni formativi del singolo operatore, portatore di una professionalità specifica che va sviluppata e migliorata nel tempo, con i bisogni dell'organizzazione e del contesto di lavoro nel quale la professionalità viene esercitata.

Alla luce dell'esperienza maturata nelle precedenti programmazioni, nella stesura del Piano Formativo 2025, il Comitato Scientifico si è dato l'obiettivo di una programmazione che andasse ad integrare la già completa programmazione del 2024, riprendendo alcune proposte formative precedenti e cogliendo quelle che sono esigenze contingenti della professione e dei professionisti, senza trascurare i risultati emersi dall'analisi dei bisogni formativi riportati.

Triennio formativo Age.Na.S 2023/2025

La Commissione Nazionale Formazione Continua (CNFC) istituita presso Age.Na.S, nel corso della riunione dell'8 novembre 2023 ha adottato una delibera per il triennio formativo 2023/2025, che definisce il quantum di crediti che i professionisti dovranno conseguire e fornisce chiarimenti in merito allo spostamento dei crediti per colmare il debito formativo relativo al triennio 2020/2022¹.

La delibera della CNFC del 27/09/2018 prevede che i professionisti iscritti agli Ordini delle professioni sanitarie sono soggetti all'obbligo formativo, che per il triennio 2023-2025 devono acquisire 150 crediti formativi, fatte salve le decisioni della CNFC in materia di esoneri, esenzioni² ed eventuali altre riduzioni.

In qualsiasi momento il professionista sanitario può conoscere i crediti maturati e il proprio debito formativo complessivo, tramite l'accesso, previa iscrizione, all'anagrafe nazionale del Co.Ge.A.P.S.

Tenendo presente i propri bisogni formativi, ogni professionista può ponderare la programmazione degli obiettivi da realizzare nell'arco del triennio, tramite l'impostazione del Dossier formativo, strumento attraverso il quale il professionista sanitario programma e verifica il proprio percorso formativo alla luce del suo profilo professionale e della propria posizione, e vedersi riconosciuto un bonus, sull'obbligo formativo individuale triennale, nel rispetto di quanto stabilito dalla delibera della Commissione Nazionale per la Formazione Continua del 4 novembre 2016.

Per il triennio in corso si applicano le riduzioni già previste per i trienni precedenti ovvero:

- 30 crediti per la presentazione del Dossier formativo individuale o di Gruppo;
- 30 crediti ai professionisti sanitari che nel triennio 2020-22 hanno maturato un numero di crediti compreso tra 121 e 150 ovvero 15 crediti ai professionisti sanitari che nel precedente triennio hanno maturato un numero di crediti compreso tra 80 e 120.

Al termine del triennio formativo di riferimento, il professionista sanitario può richiedere al proprio Ordine di appartenenza l'eventuale certificazione del pieno soddisfacimento dell'obbligo formativo. Avvalendosi del consorzio anagrafico, l'Ordine di appartenenza del professionista, ente competente per il rilascio della certificazione, predispone il certificato.

¹ Con riguardo al debito formativo 2020/2022, la CNFC ha previsto il termine del 31 dicembre 2023 per il recupero dei crediti. Lo spostamento dei crediti, da effettuare sul Co.Ge.A.P.S., sarà consentito fino al 30 giugno 2024, per gli eventi con "data di fine evento" al 31 dicembre 2023.

² Gli esoneri e le esenzioni sono diritti di cui il Professionista può usufruire, ma non sono degli obblighi. Entrambi (seppur in maniera differente) sono sospensioni temporanee dall'obbligo ECM. L'esonero dall'obbligo ECM è principalmente relativo all'attività di formazione universitaria che il professionista svolge contestualmente all'esercizio della professione; pertanto il professionista è esonerato dall'obbligo formativo ECM per un determinato periodo, ma non gli è preclusa l'attività professionale contemporanea. Le esenzioni invece precludono lo svolgimento dell'attività sanitaria e danno diritto ad una riduzione dell'obbligo formativo.

PROGRAMMAZIONE PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2025

1. ADVANCED CARDIOVASCULAR LIFE SUPPORT – ACLS

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 10

Destinatari

Infermiere

Medico Chirurgo

Descrizione Generale

L'ACLS riafferma l'importanza delle manovre di RCP di base integrandole con gli interventi di supporto avanzato; viene inoltre enfatizzata l'importanza di una efficace interazione e comunicazione di un team che affronta una rianimazione cardiopolmonare.

Il corso ha carattere prettamente pratico basato su:

- osservazione
- discussione
- addestramento in tecniche specifiche e in scenari clinici simulati su manichini computerizzati

Durante il corso il partecipante sarà addestrato sia come team leader sia come membro di un efficace team di rianimazione.

La simulazione realistica facilita l'apprendimento e favorisce il mantenere nel tempo le acquisizioni nei ambiti principali: competenza nelle manovre di base ed avanzate, riconoscimento e trattamento immediato delle situazioni di peri-arresto, trattamento dell'arresto cardiaco, identificazione e trattamento del dolore toracico acuto e della sindrome coronarica acuta.

Obiettivo

LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE - DOCUMENTAZIONE CLINICA

Responsabile Scientifico/Culturale

Dott. G. Carpinteri - Dott. P. Noto - Dott. A. Gambera

Date di svolgimento

- Edizioni 10
- ogni edizione si articola in due giorni
- 14 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di ore per edizione

16

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

2. ADVANCED CARDIOVASCULAR LIFE SUPPORT FOR EXPERIENCED PROVIDER – ACLS EP

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 2

Destinatari

Medico Chirurgo

Descrizione Generale

Il corso Advanced Cardiovascular Life Support per esperti (ACLS EP) è progettato principalmente per i professionisti che nella propria attività professionale gestiscono regolarmente casi clinici complessi. L'obiettivo del Corso ACLS EP è quello di migliorare l'approccio alle emergenze cardio respiratorie complesse attraverso l'applicazione delle linee guida ACLS di base e con l'uso di strategie decisionali in situazioni critiche..

Obiettivo

LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE - DOCUMENTAZIONE CLINICA

Responsabile Scientifico/Culturale

Dott. G. Carpinteri - Dott. P. Noto - Dott. A. Gambera

Date di svolgimento

- Edizioni 2
- ogni edizione si articola in un giorno
- 14 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di ore per edizione

8

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

3. BASIC LIFE SUPPORT & DEFIBRILLATION - BLS

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 31

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Lo scopo del corso BLS è far apprendere sia teoricamente e soprattutto praticamente come comportarsi quando ci si trova di fronte ad una persona apparentemente senza vita e cosa fare per soccorrerla, disponendo di un defibrillatore semi automatico.

Le raccomandazioni ILCOR 2015 fornisce gli algoritmi di trattamento essenziali per la rianimazione del bambino e dell'adulto.

Le Linee Guida 2015 evidenziano l'importanza fondamentale dell'interazione tra gli operatori di centrale operativa e gli astanti che eseguono la RCP (rianimazione cardiopolmonare), l'assistenza cardiovascolare di emergenza (ECC) ed il recupero tempestivo di un defibrillatore automatico esterno (DAE). Una risposta efficace e coordinata da parte della comunità che riunisca questi elementi, rappresenta la chiave per migliorare la sopravvivenza da arresto cardiaco extraospedaliero, ridurre gli errori, rendere uniforme i processi e monitorarli.

L'obiettivo principale di ogni programma di primo soccorso è quello di preparare i soccorritori a fornire aiuto in caso di emergenza.

L'International Liaison Committee on Resuscitation (ILCOR) hanno di recente pubblicato un insieme di aggiornamenti su base scientifica alle linee guida sul supporto vitale di base. Queste modifiche sono state pensate per aiutare i primi soccorritori a sentirsi più sicuri di fronte ad una situazione d'emergenza, garantire una maggiore prontezza nella risposta ed un primo soccorso più efficiente.

Obiettivo

LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE - DOCUMENTAZIONE CLINICA

Responsabile Scientifico/Culturale

Dott. A. Carbonaro - Dott. A. Gambera

Date di svolgimento

- Edizioni 31
- ogni edizione si articola in un giorno
- 15 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di ore per edizione

8

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"

4. ADVANCED LIFE SUPPORT COURSE – ALS

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 6

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Il corso ALS esecutore IRC fornisce un approccio standardizzato alla rianimazione cardiopolmonare negli adulti con obiettivo di far apprendere ai componenti di un team multidisciplinare di Emargenza le competenze teorico/pratiche per la gestione avanzata delle emergenze cardiorespiratorie, ed in circostanze particolari secondo le linee guida Italian Resuscitation Council ed European Resuscitation Council.

Obiettivo

SICUREZZA DEL PAZIENTE, RISK MANAGEMENT E RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

Responsabile Scientifico/Culturale

Carpinteri Giuseppe - Panascia Ettore - Scuderi Vincenzo

Date di svolgimento

- Edizioni 6
- ogni edizione si articola in due giorni
- 12 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero ore per edizione

16

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

5. DLGS 81/08: POSIZIONAMENTO OPERATORE-PAZIENTE ADULTO E PEDIATRICO IN AMBITO OSPEDALIERO

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 8

Professioni

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Questi obiettivi si rivolgono, di norma, a tutti gli operatori avendo quindi caratteristiche interprofessionali. Lo sviluppo delle competenze e conoscenze nelle attività e nelle procedure è volto a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi delle attività sanitarie, nei concetti di alleanza terapeutica, nei rapporti di relazione tra operatori e operatori e paziente, nonché il corretto posizionamento del paziente ricoverato e la sua movimentazione.

Obiettivo

SICUREZZA E IGIENE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE.
RADIOPROTEZIONE

Responsabile Scientifico/Culturale

Dott. M. Vecchio – Dott. F. Zagari

Date di svolgimento

- Edizioni 8
- ogni edizione si articola in mezza giornata
- 20 operatori per edizione
- primo/secondo semestre

Numero di ore per edizione

4

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

6. CORSO DI ELETTROCARDIOGRAFIA DI BASE IN EMERGENZA PER INFERMIERI

Evento Formativo RES
Codice ID: 405
Edizioni: 2

Destinatari

Infermiere

Descrizione Generale

L'obiettivo del corso è di fornire al partecipante gli elementi fondamentali per interpretare l'ECG ed a chi già conosce l'elettrocardiografia di base, offrire spunti di approfondimento della materia e saper riconoscere le emergenze cardiologiche più comuni.

Il programma prevede un percorso organico che parte dalla Anatomia, Fisiologia, Elettrofisiologia Cardiaca ed analisi dell'ECG normale fino alla valutazione delle principali alterazioni elettrocardiografiche. Alla fine delle ore di formazione il partecipante sarà a conoscenza dell'elettrofisiologia cardiaca, saprà interpretare le varie derivazione dell'elettrocardiogramma, distinguere una traccia elettrocardiografica fisiologica sinusale dalle principali e più comuni aritmie.

Il corso è finalizzato all'acquisizione di conoscenze di elettrocardiografia ed allo sviluppo di competenze per saper identificare tempestivamente situazioni critiche ed attivare interventi rapidi e sicuri

Obiettivo

LINEE GUIDA – PROTOCOLLI - PROCEDURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Dott. A. Carbonaro – Dott. A. Gambera

Date di svolgimento

- Edizioni 2
- ogni edizione si articola mezza giornata
- 30 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

4

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

7. STRUMENTI E RISORSE DELLA SANITA' DIGITALE: DALLA PRESCRIZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 6

Professioni

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Il tema dell'incidente nel corso di un processo clinico sostenuto da farmaci ha trovato in tempi recenti sempre più attenzione a livello sia internazionale che nazionale.

Fra le molteplici soluzioni che mirano ad aumentare la sicurezza della prescrizione/ somministrazione, hanno oggi particolare rilievo quelle che si basano sulla proposta di mezzi computerizzati e automatizzati e sull'introduzione sistematica della consulenza del farmacista ai reparti.

Obiettivo

LINEE GUIDA – PROTOCOLLI - PROCEDURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Dott. I. Grasso – Dott. A. Gambera

Date di svolgimento

- Edizioni 6
- l'edizione si articola in mezza giornata
- 15 operatori per edizione
- primo semestre

Numero ore per edizione

6

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

8. APPLICAZIONE BASE DI ECOGRAFIA INFERMIERISTICA

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 4

Destinatari

Infermiere

Descrizione Generale

- Conoscenza base della metodica ecografica e delle sue applicazioni infermieristiche
- Applicazioni delle conoscenze acquisite nella gestione clinica in urgenza e in elezione
- Acquisire abilità consolidate utili al paziente ed alla gestione clinica interdisciplinare
- Implementare l'utilizzo dell'ecografia con le sue peculiari applicazioni infermieristiche (procedurali-semeiotiche)

Obiettivo

LINEE GUIDA – PROTOCOLLI - PROCEDURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Anile Antonio – Murabito Paolo

Date di svolgimento

- Edizioni 4
- ogni edizione si articola in un giorno
- 20 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

7

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

9. IL TRIAGE IN PRONTO SOCCORSO: FORMAZIONE DI BASE

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 4

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

La sempre maggior affluenza ai Pronto Soccorso anche per bisogni assistenziali diversi dall'emergenza - urgenza, e la complessità dei nuovi percorsi di cura, negli anni hanno reso necessario lo sviluppo di modelli organizzativi atti alla classificazione del paziente in base alla sintomatologia riferita e alla sua potenzialità evolutiva. Tra i vari modelli di Triage, ad oggi il Triage globale è il modello organizzativo più diffuso nei Pronto Soccorso italiani, in quanto garantisce una valutazione completa e tempestiva dei pazienti. E' un approccio olistico che consta di varie fasi: inizia con la valutazione sulla porta (rapida valutazione del paziente per individuare immediatamente le situazioni di emergenza e ottenere un'idea delle condizioni generali), continua con la raccolta dei dati (valutazione soggettiva) attraverso domande mirate sul problema riferito, al fine di indagare rapidamente le altre componenti soggettive a corollario della condizione del paziente (evento scatenante, dolore, sintomi associati e anamnesi patologica e farmacologica passata) e si conclude con la valutazione oggettiva, che può includere il rilevamento dei parametri vitali e/o un esame fisico mirato. Dall'insieme di tutte queste valutazioni, soggettive e oggettive, si giunge a un codice colore che attribuito al paziente ne definisce la priorità di trattamento, e gli intervalli dell'eventuale rivalutazione. Scopo di questo corso sarà pertanto formare il personale sulla modalità ottimale di applicazione del triage globale in Pronto Soccorso, tenuto anche conto delle differenze o necessità dell'ambiente in cui si opera; informare sulle responsabilità o obblighi di legge che l'attività di triage implica; fornire strumenti adeguati e aggiornati al fine di operare al meglio e in sicurezza, anche attraverso l'utilizzo di specifici protocolli, agevolando così la creazione di un clima di collaborazione e fiducia tra tutte le figure sanitarie coinvolte nella presa in carico del paziente.

Obiettivo

LINEE GUIDA – PROTOCOLLI - PROCEDURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Lazzara Antonio - Carpinteri Giuseppe - Noto Paola Vittoria

Date di svolgimento

- Edizioni 4
- ogni edizione si articola in due giornate
- 60 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

16

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"

10. STRATEGIE PER LE PREVENZIONE DELLE ICA: STRUMENTI E METODI

Evento Formativo RES
Codice ID: 405
Edizioni: 8

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Il progetto propone le misure preposte al controllo delle ICA, la corretta gestione dei disinfettanti, i costi, la responsabilità medico legale e l'igiene delle mani nel prevenire la diffusione di infezioni e l'insorgenza di epidemie da pericolosi microrganismi multiresistenti. In tale contesto appare prioritario mantenere ed aggiornare le competenze del personale sanitario sia per la continua immisione sul mercato di nuove molecole disinfettanti e delle modifiche dei prontuari ospedalieri, sia per i recenti orientamenti in tema di corrette modalità di igienizzazione delle mani.

Le infezioni correlate all'assistenza sono per definizione un importante problema di sanità pubblica, principalmente per le gravi ripercussioni sullo stato di salute dell'utente (in termini di aumento della mortalità, del tempo di degenza e aumento delle risorse aggiuntive da impiegare per la salvaguardia, la cura e il ripristino dello stato di salute) ma anche per quanto attiene il controllo di qualità delle prestazioni che erogano i professionisti sanitari. Recenti studi hanno inoltre evidenziato come i pazienti Covid positivi presentino una maggiore suscettibilità verso le ICA, con conseguente peggioramento del quadro clinico, del decorso e dell'esito delle cure.

Nelle infezioni correlate alla pratica assistenziale, la trasmissione crociata di microrganismi si può verificare attraverso le mani degli operatori o a causa della non corretta sanificazione degli ambienti.^{[1][7][9]} Gli obiettivi del progetto sono quelli di diffondere e consolidare la consapevolezza e la rilevanza della corretta modalità di igiene delle mani nonché delle strategie di tutela e tracciabilità delle attività svolte dall'operatore sanitario.

Obiettivo

EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE –
DIAGNOSTICA – TOSSICOLOGIA CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI PROCESSO

Responsabile Scientifico/Culturale

Mattaliano Anna Rita - Galeano Salvatore - Castiglione Dora

Date di svolgimento

- Edizioni 8
- ogni edizione si articola in mezza giornata
- 35 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

11.LE RACCOMANDAZIONI DEL MINISTERO DELLA SALUTE E LE PROCEDURE AZIENDALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEI PAZIENTI IN AMBITO OSPEDALIERO

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 32

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Le linee guida rappresentano una vera e propria "guida" per i professionisti sanitari per orientare le scelte di cura e le modalità di assistenza, in modo che siano quelle più appropriate e sicure, nelle particolari situazioni cliniche che si trovano ad affrontare. I professionisti sanitari nell'esecuzione di ogni prestazione sono tenuti ad attenersi a quanto indicato e raccomandato nelle Linee Guida, salvo il caso in cui l'esperienza o la specificità del caso concreto non li indirizzino diversamente

Obiettivo

EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE –
DIAGNOSTICA – TOSSICOLOGIA CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI PROCESSO

Responsabile Scientifico/Culturale

Parrinello Vincenzo - Patane' Gabriella – Gambera Angelo

Date di svolgimento

- Edizioni 32
- ogni edizione si articola in mezza giornata
- 40 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

12.GESTIONE DIGITALIZZATA DEI DATI RELATIVI AI LAVORATORI ESPOSTI A RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI, DEI DATI DOSIMETRICI E DELLE SCHEDE DOSIMETRICHE

Evento Formativo RES
Codice ID: 405
Edizioni: 2

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Acquisizione competenze pratiche sul funzionamento dei portali di gestione dei dati relativi a tutti i lavoratori esposti a rischio da radiazioni ionizzanti, del dato dosimetrico e delle schede dosimetriche digitali.

Nuove procedure e standard per la gestione digitale dei dati relativi alla sorveglianza dosimetrica dei lavoratori classificati esposti a rischio da radiazioni ionizzanti.

Implementazione dei portali atti alla gestione digitale dei dati relativi alla sorveglianza dosimetrica dei lavoratori classificati esposti a rischio da radiazioni ionizzanti.

Obiettivo

SICUREZZA E IGIENE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE.
RADIOPROTEZIONE

Responsabile Scientifico/Culturale

Mattaliano Anna Rita - Mannino Giovanni

Date di svolgimento

- Edizioni 2
- ogni edizione si articola in mezza giornata
- 10 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

13.INFEZIONE DA HIV: NUOVO PDTA AZIENDALE

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 1

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Questa proposta si configura come un insieme di indicazioni operative ed organizzative finalizzate a coordinare e razionalizzare gli interventi sanitari specialistici nei confronti dei pazienti HIV positivi. È rivolto a Specialisti Infettivologi dell'Azienda ed ai Centri di riferimento di Malattie Infettive. La scelta di definire un Percorso Diagnostico Terapeutico del paziente HIV positivo scaturisce dall'importanza che tale patologia oggi riveste in termini epidemiologici, economici e di impatto sulla qualità della vita.

Obiettivo

LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Montineri Arturo – Lazzara Antonio – Manuele Rosa

Date di svolgimento

- Edizioni 1
- ogni edizione si articola in mezza giornata
- 50 operatori
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"

14.IL PROCESSO DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 10

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Il processo di autorizzazione e accreditamento coinvolge tutti i professionisti sanitari che devono affiancare alla propria competenza clinica anche le conoscenze necessarie per la verifica sistemica della qualità di una organizzazione a fini dell'autorizzazione e l'accreditamento.

Il percorso formativo è finalizzato alla comprensione del linguaggio comune sui temi della gestione della qualità ed a predisporre il necessario sistema documentale per dimostrare il soddisfacimento dei requisiti previsti.

Obiettivo

ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITÀ, PROCEDURE E CERTIFICAZIONI, CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI PROCESSO

Responsabile Scientifico/Culturale

Parrinello Vincenzo – Gambera Angelo Antonio

Date di svolgimento

- Edizioni 6
- ogni edizione si articola in mezza giornata
- 50 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

15.CORSO SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI RISCHIO ALTO – EX DLGS 81/08

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 20

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Gli obiettivi professionali che questo corso si prefigge di raggiungere sono la formazione e l'aggiornamento degli Specializzandi in virtù del protocollo di intesa tra l'AOU e l'UNICT (specializzandi area medica). Questi ultimi, infatti, devono ottenere sempre tutte le informazioni utili in termini di normative sulla sicurezza e sulla salute sul luogo di lavoro. Importante la sensibilizzazione sulla prevenzione e protezione dei rischi e sulle possibili soluzioni a determinati pericoli. La formazione obbligatoria si ricollega a due decreti legislativi : l' 81/08 e il 101/2020

Obiettivo

SICUREZZA E IGIENE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE.
RADIOPROTEZIONE

Responsabile Scientifico/Culturale

Savoca Angelo – Gambera Angelo Antonio

Date di svolgimento

- Edizioni 20
- Intera giornata
- 40 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

16

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

16.PREVENZIONE VACCINALE IN AMBIENTE OSPEDALIERO. FOCUS SUL PIANO NAZIONALE PREVENZIONE VACCINALE 2023-2025

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 1

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

La prevenzione delle malattie infettive attraverso la vaccinazione rappresenta una delle più importanti conquiste del XX secolo, un obiettivo che continua ad essere rilevante nel XXI secolo, particolarmente in un contesto ospedaliero dove i rischi di diffusione di tali malattie sono elevati.

Il convegno "Prevenzione Vaccinale in Ambiente Ospedaliero - Focus sul Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025" è stato pensato per approfondire l'importanza della prevenzione vaccinale, con un'attenzione particolare per le strategie e i piani previsti per il periodo 2023-2025 a livello nazionale.

L'obiettivo principale è quello di creare un momento di confronto e di condivisione tra i professionisti della salute, al fine di discutere i recenti sviluppi in questo settore e di promuovere un approccio integrato e coordinato alla prevenzione vaccinale.

Obiettivo

TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E/O SSR A CAATTEE URGENTE E/O STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA CNFC E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI TECNICIP-PROFESSIONALI

Responsabile Scientifico/Culturale

Lazzara Antonio

Date di svolgimento

- Edizioni 1
- si articola in mezza giornata
- 80 operatori
- primo semestre

Numero di Ore

6

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"

17.PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CARDIOVASCOLARE

Evento Formativo RES

Codice ID: 405

Edizioni: 1

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Le malattie cardiovascolari sono un gruppo di patologie che colpiscono il cuore e/o i vasi sanguigni (arterie e vene). Si dividono in congenite, se presenti dalla nascita, o acquisite, quando insorgono nel corso della vita. Rappresentano la prima causa di morte, morbosità e invalidità in Italia e nel mondo e costituiscono un importante problema di sanità pubblica per il loro rilevante impatto umano, sociale ed economico. Tra quelle più frequenti rientrano la cardiopatia ischemica, che comprende principalmente l'infarto acuto del miocardio, e lo scompenso cardiaco.

La prevenzione è l'arma più importante per mantenere in salute il cuore e i vasi sanguigni e per contrastare l'insorgenza e la progressione delle malattie cardiovascolari, in particolare quelle di origine aterosclerotica che sono le più diffuse e che si correlano con l'avanzare dell'età. È importante quindi agire sui fattori di rischio, ovvero su quelle condizioni che, quando presenti nella vita di un individuo, aumentano la probabilità di manifestare o aggravare una determinata malattia

Obiettivo

EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE –
DIAGNOSTICA – TOSSICOLOGIA CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI SISTEMA

Responsabile Scientifico/Culturale

Lazzara Antonio – Capodanno Davide

Date di svolgimento

- Edizioni 1
mezza giornata
- 80 operatori
- Secondo semestre

Numero di Ore

6

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

18.IL CONTENZIOSO MEDICO LEGALE NELL'AMBITO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE

Evento Formativo RES
Codice ID: 405
Edizioni: 2

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Le infezioni correlate all'assistenza rappresentano uno dei principali eventi avversi che avvengono nelle strutture sanitarie con un impatto clinico-economico e sociale rilevante.

Le infezioni coinvolgono vari apparati e determinano lo sviluppo di patologie severe a cui è associato un elevato tasso di mortalità, che spesso si sovrappone alle comorbidità del soggetto. In funzione dei fattori di rischio (identificati) è importante capire quanto l'infezione nosocomiale impatti in termini clinici e nella valutazione del danno riconducibile alla terapia eseguita.

Per fini medico-legali occorre inoltre inquadrare il concetto di "complicanza" alla luce dell'ampia giurisprudenza in materia, in merito alla quale risulta di estrema rilevanza la valutazione della PREVEDIBILITA' e della EVITABILITA'.

La disamina giuridica, in merito al contenzioso, è da valutare con i danni che possono scaturire da un'erronea prestazione sanitaria o dal manifestarsi di un evento avverso, quale un'infezione.

Il corso si propone di effettuare una disamina dell'argomento dal punto di vista delle problematiche giuridiche, delle responsabilità dell'esercente la professione sanitaria per le implicazioni medico-legali alla luce delle modifiche apportate dalla legge Gelli

Obiettivo

SICUREZZA DEL PAZIENTE. ROSK MANAGEMENT E RESPONSABILITA'

Responsabile Scientifico/Culturale

Mattaliano Anna Rita - Adorno Paolo

Date di svolgimento

- Edizioni 2
mezza giornata per ogni edizione
- 80 operatori
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

4

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"

19.CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 3 – RISCHIO ELEVATO

Evento Formativo RES

Edizioni: 9

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Il Corso di Formazione per Addetti Antincendio Livello 3 è destinato a coloro che, lavorando all'interno di queste tipologie di aziende (attività di livello 3) sono incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, di gestione delle emergenze, di evacuazione dei lavoratori e dei clienti in caso di pericolo grave ed immediato.

Obiettivo

SICUREZZA E IGIENE AMBIENTALI) ARIA, ACQUA E SUOLO) E/O PTOLOGIE
CORRELATE

Responsabile Scientifico/Culturale

Lazzara Antonio – Savoca Angelo

Date di svolgimento

- edizioni 9
ogni edizione si articola in due intere giornate
- 30 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

16

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

20. CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 3 – RISCHIO ELEVATO

Evento Formativo RES

Edizioni: 11

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Il Corso di Formazione per Addetti Antincendio Livello 3 è destinato a coloro che, lavorando all'interno di queste tipologie di aziende (attività di livello 3) sono incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, di gestione delle emergenze, di evacuazione dei lavoratori e dei clienti in caso di pericolo grave ed immediato.

Obiettivo

SICUREZZA E IGIENE AMBIENTALI) ARIA, ACQUA E SUOLO) E/O PTOLOGIE CORRELATE

Responsabile Scientifico/Culturale

Lazzara Antonio – Savoca Angelo

Date di svolgimento

- edizioni 11
ogni edizione si articola in due intere giornate
- 30 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

16

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

21.DE-ESCALATION E GESTIONE DELLA VIOLENZA IN AMBITO SANITARIO

Prevenzione e gestione dei conflitti: strategie comunicative e legali per la tutela degli operatori sanitari

Evento Formativo RES

ID: 405

Edizioni: 4

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

La violenza in ambito sanitario rappresenta una problematica crescente che coinvolge operatori di tutte le professioni, compromettendo la sicurezza degli ambienti di cura e la qualità dell'assistenza erogata. Gli episodi di aggressione, sia verbale che fisica, sono in aumento, spesso causati da stress, incomprensioni o aspettative non soddisfatte da parte dei pazienti o dei loro familiari. In risposta a questa emergenza, è fondamentale dotare gli operatori sanitari di strumenti efficaci per prevenire e gestire situazioni conflittuali, attraverso strategie di de-escalation che promuovano una comunicazione empatica e la riduzione della tensione.

Intervenire con un approccio integrato che includa la formazione alla de-escalation, la presenza di un team multidisciplinari di avvocati, medici legali, infermieri forensi, counselor/psicologi per il supporto agli operatori è un elemento imprescindibile per garantire un ambiente lavorativo sicuro e per rafforzare la fiducia dei pazienti nel sistema sanitario.

Obiettivo

ASPETTI RELAZIONALI E UMANIZZAZIONE DELLE CURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Pomara Cristoforo - Lazzara Antonio – Mirabella Liboria

Date di svolgimento

- Edizioni 4
- ogni edizione si articola in tre incontri di mezza giornata
- 40 operatori
- secondo semestre

Numero di Ore

16

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

22.IL CUG: RUOLO, COMPITI E TEMATICHE DI COMPETENZA

Evento Formativo RES

ID: 405

Edizioni: 1

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Il CUG (Comitato Unico di Garanzia) esercita le proprie competenze al fine di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, la tutela dei lavoratori contro le discriminazioni ed il mobbing nonché l'assenza di qualunque forma di violenza fisica e psicologica. Il Dipartimento della funzione pubblica e il Dipartimento per le pari opportunità svolgono attività di monitoraggio, coordinamento e assistenza nei confronti delle pubbliche amministrazioni

Obiettivo

SICUREZZA E IGIENE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E
PATOLOGIE CORRELATE. RADIOPROTEZIONE

Responsabile Scientifico/Culturale

Lazzara Antonio – Savoca Angelo

Date di svolgimento

- Edizioni 1
intera giornata
- 50 operatori
- secondo semestre

Numero di Ore

6

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

23.LA CARTELLA CLINICA: REQUISITI E STANDARD

Evento Formativo RES

Edizioni: 1

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

L'obiettivo dell'evento formativo è rendere consapevoli gli operatori sanitari dell'importanza della cartella clinica quale strumento di registrazione degli eventi clinici ed assistenziali del paziente in un singolo episodio di cura, attraverso l'acquisizione di competenze riguardo le funzioni della cartella clinica, i requisiti di legge che deve rispettare e gli standard richiesti dalla JCI L'evento formativo ha inoltre l'obiettivo di redigere un Regolamento Aziendale sulla cartella clinica condiviso tra i professionisti sanitari che operano all'interno dell'Azienda.

Obiettivo

LINEE GUIDA –PROTOCOLLI - PROCEDURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Parrinello Vincenzo – Torrisi Marco - Gambera Angelo Antonio

Date di svolgimento

- Edizioni 1
- Il corso si articola in tre incontri di mezza giornata
- 30 operatori
- secondo semestre

Numero di Ore

18

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

24.LA GESTIONE DEL BENE FARMACO E DISPOSITIVO IN AMBIENTE OSPEDALIERO. DALLA PRESCRIZIONE ALLA CONTABILITA' DI REPARTO ATTRAVERSO LA NORMATIVA, LE PROCEDURE E I REGOLAMENTI

Evento Formativo RES

ID: 405

Edizioni: 8

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

La gestione dei beni farmaceutici all'interno dell'Azienda Ospedaliera richiede delle specifiche conoscenze e competenze da parte degli operatori sanitari a partire dalle modalità di prescrizione nonché delle normative ministeriali, procedure e regolamenti aziendali.

Obiettivo del corso è quello di trattare gli argomenti salienti che impattano sull'attività dell'operatore sanitario a partire dall'appropriatezza prescrittiva, dall'approvvigionamento del bene e dalla sua gestione, richiamando ed approfondendo le criticità riscontrate ad oggi durante l'attività lavorativa quotidiana, al fine di costruire un percorso condiviso che permetta di adempiere a quanto disposto dalle normative ministeriali, procedure e regolamenti aziendali, consentire un efficace collaborazione tra gli operatori sanitari coinvolti ed assicurare un ottimale processo di diagnosi e cura del paziente.

Obiettivo

LINEE GUIDA –PROTOCOLLI - PROCEDURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Mattaliano Anna Rita -Terranova Laura – Badagliacca Maria Rita

Date di svolgimento

- Edizioni 8
- ogni edizione si articola in mezza giornata
- 30 operatori
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

25.NOVITÀ IN TEMA DI IMPIANTO E GESTIONE DEGLI ACCESSI VASCOLARI NEL NEONATO E NEL LATTANTE

Evento Formativo RES

ID: 405

Edizioni: 3

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Il corso "Il Neonato, il Cuore e il Primo Mese di Vita" è stato progettato per fornire ai pediatri, ai neonatologi agli infermieri che lavorano in neonatologia e pediatria una formazione completa sulle questioni legate al sistema cardiaco nei neonati durante il loro primo mese di vita. Il corso copre una vasta gamma di argomenti ed è incentrato su una prospettiva basata sull'evidenza e sulla pratica clinica, con l'obiettivo di migliorare la diagnosi, la gestione e il trattamento delle cardiopatie congenite in questa fascia di età critica.

Obiettivo

LINEE GUIDA –PROTOCOLLI - PROCEDURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Di Benedetto Vincenzo – Betta Pasqua

Date di svolgimento

- Edizioni 3
- ogni edizione si articola in una intera giornata
- 30 operatori
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

8

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"

26.ELETTROCARDIOGRAMMA IN ETÀ PEDIATRICA

Evento Formativo RES

ID: 405

Edizioni: 2

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

L'elettrocardiogramma è un test non invasivo. Riproduce sotto forma di tracciato grafico, su carta o visualizzazione su un monitor, l'attività elettrica del cuore, registrata a livello della superficie del corpo. È un esame strumentale molto diffuso nella pratica clinica, facile da eseguire, impiegato come indagine di primo livello per dimostrare lo stato di benessere del cuore; infatti, consente di diagnosticare una vasta gamma di disturbi cardiaci ed è di fondamentale importanza nel riconoscere situazioni di emergenza.

Obiettivo

APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)

Responsabile Scientifico/Culturale

Sciacca Pietro – Privitera Agata

Date di svolgimento

- Edizioni 2
- ogni edizione si articola in mezza giornata
- 30 operatori
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

27.LA COMUNICAZIONE EFFICACE E TECNICHE DI DE-ESCALATION

Evento Formativo RES

ID: 405

Edizioni: 4

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Conoscere i principali meccanismi che governano il processo comunicativo, significa imparare a costruire relazioni positive con gli altri in qualsiasi contesto. Ciò è ancor più vero per tutti i professionisti sanitari che ogni giorno si trovano ad interagire, in situazioni spesso altamente problematiche come la sofferenza, la richiesta d'aiuto, la comunicazione di una diagnosi sfavorevole. Il corso è pensato specificatamente per gli operatori sanitari i quali,

lavorando "face to face" con i pazienti, i loro familiari ed in equipe con i colleghi, si trovano quotidianamente coinvolti in processi comunicativo-relazionali ed emozionali complessi ed a forte impatto emotivo, che se non gestiti al meglio, possono favorire l'insorgere di situazioni problematiche quali stress, frustrazione, disaffezione e demotivazione per la propria professione. Conoscere, riconoscere e governare le regole che sottendono a questi processi, imparare a gestire tali situazioni, saper negoziare, sono competenze imprescindibili per chi lavora in ambito sanitario. Inoltre, la comunicazione efficace tra operatori è un elemento indispensabile per gestire e ridurre gli errori. Le evidenze sottolineano che la maggior parte degli errori in Sanità dipendono da deficit nelle abilità comportamentali (dette anche non tecniche) più che da problemi inerenti le conoscenze e le abilità tecniche. L'acquisizione di competenze nella comunicazione e nelle tecniche di de-escalation, infatti, permette

all'operatore sanitario di dotarsi di strumenti utili non solo a garantire la gestione ottimale dei rapporti con il paziente ma, anche, una maggiore conoscenza di sé, dei propri schemi cognitivi, delle proprie convinzioni ed una riflessione critica sui propri stili comunicativi che condizionano l'efficacia della comunicazione.

Obiettivo

ASPETTI RELAZIONALI E UMANIZZAZIONE DELLE CURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Lazzara Antonio – Adamo Vincenzo – Gambera Angelo Antonio

Date di svolgimento

- Edizioni 4
- ogni edizione si articola in tre incontri di mezza giornata
- 40 operatori
- secondo semestre

Numero di Ore

16

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"

28.MINDFULNESS PER IL BENESSERE LAVORATIVO AL PRONTO SOCCORSO

Evento Formativo BLENDED

ID: 405

Edizioni: 4

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Nell'ambito dei contesti lavorativi un aumento dei livelli di stress è associato alla sensazione che le richieste legate al proprio ruolo professionale superino le capacità di fornire adeguate risposte (Lazarus, 1996).

Il Servizio di Psicologia Aziendale sta curando la rilevazione dello stress tra gli operatori del P.S. del Presidio Ospedaliero San Marco, tramite uno psicologo che è disponibile ad intervenire educativamente con gli operatori tramite la tecnica di Mindfulness

Obiettivo

ASPETTI RELAZIONALI E UMANIZZAZIONE DELLE CURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Lazzara Antonio – Russo Antonella – Gambera Angelo Antonio

Date di svolgimento

- Edizioni 4
ogni edizione si articola in quattro incontri di mezza giornata
- 12 operatori
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Modalità di iscrizione

link iscrizione: <http://formazione.csmct.it/EcmPA>

mail: ecm@ao-ve.it

tel: 0954794457-4459

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico “G. Rodolico – San Marco”

Risorse economiche e finanziarie

Per l'anno formativo 2025 l'U.O. Formazione e Apprendimento ha individuato nel bilancio annuale una disponibilità economica pari a € **280.000,00** da destinarsi alla progettazione e realizzazione del PFA, articolato in più edizioni ed esteso a tutto il personale interessato dell'Azienda, con e senza l'obbligo di acquisizione dei crediti ECM, nel rispetto delle procedure di sicurezza e distanziamento.

Gli ambiti operativi più sensibili corrispondono alle seguenti aree:

- *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*: la legge prevede una complessa attività di pianificazione e controllo, che ha come elemento essenziale il Piano nazionale anticorruzione attraverso interventi di formazione e controllo utili a prevenire tale fenomeno;
- *Gestione del rischio clinico in sanità*: la gestione integrata del rischio può portare a cambiamenti nella pratica clinica, promuovere la crescita di una cultura della salute più attenta e vicina al paziente e agli operatori, contribuire indirettamente a una diminuzione dei costi delle prestazioni e, infine, favorire interventi tesi a sviluppare organizzazioni e strutture sanitarie sicure ed efficienti;
- *Ex-Dlgs 81/2008*: questo provvedimento sulla tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro, ha assunto una conformazione multidimensionale e complessa basata sulla valutazione di tutti i rischi, l'adeguatezza (tecnologica, organizzativa, strutturale), la vigilanza continua sul comportamento dei lavoratori e la formazione delle risorse umane;
- *Epidemiologia, prevenzione e promozione della salute*: le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) costituiscono un importante problema di sanità pubblica, per le gravi ripercussioni che comportano non solo sull'utente ma anche su tutta la collettività, in termini di perdita di salute e costi aggiuntivi, tanto da rappresentare elemento di valutazione della qualità dei sistemi sanitari.

Ai fini dell'esecuzione dell'attività formativa, la ripartizione iniziale dei capitoli di spesa e l'assegnazione delle risorse economiche riportate nella tabella sottostante hanno carattere di provvisorietà.

PREVENTIVO COSTI FORMAZIONE ANNO 2025 (RES – FSC – FAD - BLENDED)	
Contributi Provider Eventi e Progetti Formativi ECM Agenas	€ 20.000,00
Attività Formativa Interna “Emergenza-Urgenza”	€ 45.000,00
Attività Formativa Gestione del Rischio clinico	€ 25.000,00
Attività Formativa Epidemiologia, prevenzione e promozione della salute	€ 20.000,00
Attività Formativa DLgs 81/08: tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro	€ 15.000,00
Attività formativa e di aggiornamento per addetti antincendio	€ 80.000,00
Attività Formativa Management e Organizzazione	€ 30.000,00
Attività Formativa Esterna	€ 45.000,00
TOTALE	€ 280.000,00

IL RESPONSABILE
U.O. Formazione e Aggiornamento
(Dott. Angelo GAMBERA)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gaetano SIRNA)

ABBREVIAZIONI

ACLS:	Advanced Cardiovascular Life Support
Age.Na.S:	Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
ALS:	Advanced Life Support
AOU:	Azienda Ospedaliero Universitaria
BLENDED:	Apprendimento misto
BLSD:	Basic Life Support Defibrillation
CNFC:	Commissione Nazionale Formazione Continua
ECM:	Educazione Continua in Medicina
CO.Ge.A.P.S.:	Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie
DLGS:	Decreto Legislativo
EBM:	Evidence Based Medicine
EBN:	Evidence Based Nursing
EBP:	Evidence Based Practice
FAD:	Formazione a Distanza
FSC:	Formazione sul Campo
NBM:	Narrative-Based-Medicine
PDTA:	Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziale
RES:	Formazione Residenziale
SimMan:	Simulatore paziente adulto
SimBaby:	Simulatore paziente pediatrico
U.O.:	Unità Operativa
UU.OO.:	Unità Operative